

Il Signore in blu

Il Signore in blu, quello con la riga rossa sui calzoncini.....

Colui che arriva a scocciarti proprio nel momento dello stanco dormiveglia sul treno del mattino; la figura imponente che ti chiede - documenti - con voce gentilmente imperativa e, a volte, con lo sguardo dispiaciuto di interrompere il tuo estraniarti dal rumore assordante delle rotaie.

Il Signore in blu, quello con la riga rossa sui calzoncini..... quello che veglia sul tuo tempo e sul tuo muoverti da un luogo ad un altro in un vagone ferroviario; quello sguardo sormontato da un'aletta nera di un berretto blu, quello sguardo che a volte incroci distrattamente mentre ancora mordi il sapore del primo caffè del mattino.....o penultimo della sera.

Il Signore in blu, quello con la riga rossa sui calzoncini..... Con i tuoi stessi sogni, le tue stesse paure; tutti i giorni la stessa tratta, ti ha visto mille volte e continua a chiederti - documenti - con la stessa voce. Forse non li guarda nemmeno o forse li chiede propri a te per un momento di tranquillità.....proprio perché sa chi sei!

Il Signore in blu, quello con la riga rossa sui calzoncini..... Ha incrociato il suo destino crudel proprio agli inizi di marzo in un rumoroso vagone ferroviario, ancora un volta.....l'ultima.....ha fatto del proprio corpo uno scudo di difesa.

Il Signore in blu, quello con la riga rossa sui calzoncini.....colorato come tanti altri che allo stesso modo vegliano sulla nostra sicurezza quotidiana.....con la stessa routine.....con lo stesso sguardocon la stessa certezza e le stesse paure..... Forse era meglio se Emanuele, quella mattina di marzo, avesse chiesto ancora a te - documenti - o forse il suo gesto ha seguito un preciso disegno del destino che, impietoso, condanna alcuni "Giusti" per salvarne altri! Un piccolo pensiero di solidarietà ai "Signori in blu quelli con la riga rossa sui calzoncini" che quotidianamente impegnano la loro vita alla salvaguardia della nostra sicurezza. Purtroppo gli "Emanuele" sono tantitroppi; ognuno nella sua unicità ha lasciato un segno nel tempo che facilmente e, stupidamente, dimentichiamo!

Loris, Piacenza - Marzo 2003